

**PROGETTO
BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PRATO**

Lucia Bertini
lucia.bertini@unifi.it

"Don't expect a rose garden when you only planted grass" (Glockner, 1999)

Biblioteca universitaria di Prato

1. <i>Visione</i>	<i>p. 2</i>
2. <i>Missione</i>	<i>p. 2</i>
3. <i>Scopo</i>	<i>p. 3</i>
4. <i>Obiettivi</i>	<i>p. 3</i>
5. <i>Sommario</i>	<i>p. 4</i>
6. <i>Introduzione</i>	<i>p. 4</i>
7. <i>Analisi del contesto</i>	<i>p. 5</i>
8. <i>Progetto</i>	<i>p. 6</i>
a) <i>Obiettivo generale</i>	<i>p. 6</i>
b) <i>A chi è destinata la biblioteca</i>	<i>p. 6</i>
c) <i>Obiettivi specifici</i>	<i>p. 7</i>
d) <i>Definizione delle competenze</i>	<i>p. 9</i>
e) <i>Progetto di formazione</i>	<i>p. 10</i>
f) <i>Finanziamenti necessari</i>	<i>p. 10</i>
g) <i>Definizione delle spese – Preventivo</i>	<i>p. 12</i>
9. <i>Conclusioni</i>	<i>p. 14</i>
11. <i>Allegati</i>	
- <i>grafici</i>	
- <i>tabelle</i>	
- <i>preventivo</i>	

1. Visione

La biblioteca è una istituzione fondamentale nella società democratica, e di basilare importanza all'interno di un processo di trasformazione sociale globale, determinato dalla spinta delle nuove tecnologie.

In questo contesto, la biblioteca universitaria di Prato accoglie la sfida e si equipaggia per garantire crescita culturale, etica e sociale, promuovere iniziativa, progresso ed eccellenza degli individui e fornire supporto all'attività didattica e di ricerca.

2. Missione

L'Università ha un ruolo chiave all'interno della società. Garantire il diritto all'informazione, in accordo con i principi guida dello statuto dell'Università degli studi di Firenze, è la specifica missione della biblioteca universitaria di Prato. Per raggiungere questo obiettivo la biblioteca predispone un piano operativo e di sviluppo strategico che coinvolge risorse umane, tecnologiche e informative. In particolare, la biblioteca universitaria è:

- Canale di informazioni integrate, concepito per procurare e distribuire risorse informative avanzate all'interno del contesto sociale

- Supporto per la ricerca e la didattica, anche tramite strumenti tecnologicamente avanzati
- Ambiente di lavoro e studio armonioso, adeguato e soddisfacente sia per i suoi utenti che per lo staff.

3. Scopo

Scopo della biblioteca universitaria di Prato è garantire:

- Strumenti web integrati e amichevoli per l'accesso all'informazione, sia per la didattica che per la ricerca
- Sistemi di informazione digitale centralizzati e integrati con risorse e servizi informativi distribuiti
- Canali di informazione che raccolgono sia informazione proveniente dall'acquisizione e produzione interna che prodotti condivisi acquistati in modalità cooperativa, in grado di fornire informazione in tempo reale "just in time"
- Progetti di promozione e collaborazione con partner chiave nel mercato del lavoro e dell'informazione, con particolare attenzione alle amministrazioni locali, alle forze economiche degli industriali pratesi
- Gestione delle risorse umane per la diffusione della qualità dell'informazione
- Gestione delle risorse informative
- Acquisto di documenti nei formati più adeguati, cartaceo, digitale, video e audio.
- Monitoraggio delle aspettative e bisogni degli utenti

4. Obiettivi

Il compito della biblioteca è di svolgere le seguenti attività:

1. Coordinare e razionalizzare gli acquisti:
 - documenti a stampa
 - risorse in formato elettronico
 2. Catalogare il materiale acquisito
 3. Valutare e acquistare hw/sw per migliorare la condivisione di risorse e l'accesso all'informazione
 4. Incrementare la diffusione di servizi IT con spazi adeguati e numero sufficiente di stazioni di lavoro per gli utenti
 5. Aggiornare lo staff e dare impulso alla cultura del "team work", finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati ("*...in the majority organisation the resources to solve most matters that arise lay within the group; the trick is to get the solution out. People of the organisation is the wisdom ...⁴*").
 6. Cooperare a livello locale interistituzionale, nazionale e internazionale
 7. Fornire in alternativa all'acquisto o in caso di non disponibilità del documento in sede il servizio di prestito interbibliotecario d'Ateneo o quello nazionale e internazionale.
- Monitorare a scadenze periodiche la qualità dei servizi, allo scopo di mantenere uno

¹ The output-oriented organization. Bill Reddin, Aldershoot, Gower 1988

standard costante di qualità e programmare miglioramenti continui.

5. Sommario

La nascita della Biblioteca Universitaria di Prato si colloca nel quadro di un progetto di sviluppo dell'Ateneo fiorentino sul territorio.

Lo spirito che anima il progetto è la volontà di rispondere alle esigenze degli utenti del territorio di Prato, tramite la costituzione di una biblioteca universitaria, in grado di fornire servizi che soddisfino i loro bisogni informativi.

La biblioteca universitaria è concepita come un centro di informazione e studio che soddisfi le esigenze degli utenti, fornendo l'accesso all'informazione, sia nel formato cartaceo che digitale.

Le biblioteca sarà costituita come unità amministrativa autonoma allo scopo di conseguire le finalità di cui all'art.1, comma 2², per l'area di utenza didattica e scientifica del territorio pratese, bacino d'utenza di dimensioni tali da rendere opportuna l'esistenza di una istituzione bibliotecaria autonoma (v. allegati).

Il patrimonio bibliografico della biblioteca universitaria comprenderà principalmente i manuali e i documenti adottati dai corsi di laurea di tutte le discipline e dai diplomi universitari, ma provvederà all'acquisto di documenti più generali come enciclopedie, dizionari, repertori.

6. Introduzione

Nel contesto attuale l'accesso elettronico all'informazione sta rapidamente trasformando le biblioteche e riducendo il bisogno di possedere in sede tutte le collezioni a stampa. L'accesso a periodici in formato elettronico e banche dati e può essere coordinato e la spesa condivisa.

La tecnologia digitale e la telecomunicazione offrono delle potenzialità inimmaginabili, fino a qualche anno fa, sia per lo sviluppo della collezione che la condivisione delle risorse, tra diverse componenti di una stessa istituzione o anche di istituzioni diverse.

Il budget può essere utilizzato per facilitare e implementare l'accesso all'informazione nella forma e tramite gli strumenti più adeguati.

Nello stendere il progetto per la trasformazione del centro erogatore di servizi del PIN di Prato (vedi: <http://www.unifi.it/universita/biblioteche/pin.htm>) in Biblioteca universitaria, il gruppo di lavoro che ha ricevuto questo particolare incarico, ripercorre la storia di

² ... 2. Finalità del Sistema bibliotecario d'Ateneo è di assicurare in modo coordinato la migliore fruizione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico dell'Università di Firenze e lo sviluppo dei servizi bibliotecari e documentari a supporto della didattica e della ricerca ...

quest'organismo dalla sua nascita all'inizio del 1999 ad oggi, ne riconsidera gli obiettivi e le finalità alla luce del contesto odierno, ma tenendo presente quello generale.

7. Analisi del contesto

Il centro erogatore di servizi bibliotecari di Prato offre ai propri utenti, come supporto alla didattica e alla ricerca, informazione bibliografica, lettura in sede, prestito, prestito interbibliotecario d'Ateneo, accesso alle banche dati e orientamento all'utenza.

Il centro si trova in piazza Ciardi, all'interno della struttura del PIN s.r.l., che come precisava il professor Burrelli, delegato del Rettore Blasi, in una relazione del gennaio 1999, è un organismo nato per realizzare servizi per l'Università di Firenze a Prato. Lo spirito dell'iniziativa che lo ha fatto nascere era quello dello sviluppo dell'Ateneo sul territorio, alla luce delle nuove autonomie e delle mutanti esigenze della società.

Da statuto, le sue specifiche funzioni sono di 1. fornire adeguati sostegni agli insediamenti didattici e scientifici dell'Università di Firenze, finalizzati al suo decentramento nell'area metropolitana FI-PO-PT 2. Creato per "...svolgere attività e servizi utili al capillare trasferimento sul territorio pratese e metropolitano di conoscenze e capacità operative avanzate per le esigenze della Pubblica Amministrazione e delle imprese e per l'innovazione e la qualificazione dei profili e dei processi formativi di carattere professionalizzante, secondo le esigenze derivanti dai processi di innovazione e dai relativi sviluppi...", il PIN è già in fase di trasformazione, ampliamento e ristrutturazione.

La realizzazione e lo sviluppo del PIN è stato possibile anche grazie alla collaborazione delle amministrazioni locali, delle forze economiche e dell'Università, cui sono indirizzati i servizi del PIN e dalla quale sono provenute le risorse scientifiche e didattiche e cospicua parte di quelle finanziarie. Il Comune di Prato ha contribuito sia in termini economici che mettendo a disposizione il complesso edilizio di piazza Ciardi (circa 4000 mq⁹). Altri contributi sono pervenuti da altri soggetti, come gli industriali pratesi. L'Università congiuntamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, ha contribuito invece in maniera consistente alla realizzazione del centro di servizi bibliotecari.

A due anni di distanza dalla sua inaugurazione, visto il successo misurato in termini di accesso ai servizi (ca. riportare dati 2000), il progetto di una biblioteca universitaria si rende indispensabile per poter soddisfare le esigenze di informazione, non solo degli utenti che hanno afferrito e afferiscono a quella sede per i diplomi e i corsi di laurea, ma anche a quelle di tutti i circa 4.000 studenti residenti nella provincia di Prato (4.256 iscritti nell'a.a. 1999/2000).

Allo stato attuale il patrimonio librario del centro erogatore di servizi è formato esclusivamente, o almeno prevalentemente, da documenti che soddisfano le esigenze degli utenti afferenti ai diplomi universitari. Il piano di sviluppo dell'Università prevede il trasferimento a Prato di alcuni Corsi di laurea e soprattutto, sensibile alle esigenze di una vasta area di utenza, quale quella degli utenti residenti nel territorio di Prato e Pistoia (vedi allegati n.1e 2) prevede di potenziare la sua forza informativa, allargando la propria

azione sul territorio con azioni concrete.

Per prima cosa , con la realizzazione della Biblioteca universitaria, si pensa di mettere a disposizione degli utenti un patrimonio librario ricco, acquistando documenti di base che coprano tutte le discipline insegnate nell'Ateneo fiorentino.

8. Progetto

a. Obiettivo generale

Obiettivo generale del progetto è quello di convertire il centro erogatore di servizi del PIN di Prato in Biblioteca universitaria, con autonomia gestionale per i servizi interni ed esterni, per dotare la comunità accademica pratese di una biblioteca universitaria strettamente legata ed integrata con il sistema universitario dell'Università, ma in grado di fornire in autonomia come le altre biblioteche del Sistema i servizi di base ed avanzati.

La biblioteca universitaria di Prato continuerà dunque ad essere aperta al pubblico 10 ore al giorno, fornita di attrezzature informatiche, accesso libero ad Internet, postazioni abilitate alla posta elettronica per motivi di studio, accesso alle risorse elettroniche. I servizi già esistenti dovranno essere mantenuti e integrati con tutti gli altri offerti agli utenti dell'Università di Firenze. Il patrimonio librario esistente dovrà essere notevolmente incrementato, acquistando tutti i documenti di base per i corsi di laurea e i diplomi universitari dell'Ateneo. Poiché i documenti avranno un loro proprio inventario e saranno localizzabili nell'OPAC dell'Università, la biblioteca universitaria di Prato sarà configurata all'interno del Sistema bibliotecario Nazionale (SBN).

b. A chi e' destinata la biblioteca

L'utenza della biblioteca è costituita da personale interno: docenti, ricercatori, studenti e staff dell'Università di Firenze ed esterni: altre biblioteche del territorio nazionale e internazionale, in particolare quelle con le quali l'Università ha stipulato accordi di cooperazione e convenzioni, come quelle della Provincia di Firenze (SBIAF) e quelle dei Sistemi bibliotecari della Regione Toscana.

In particolare modo il progetto si riferisce al bacino d'utenza dei residenti nelle provincie di Prato e Pistoia (dati statistici 1999/2000, vedi allegati n.1 e 2) e a coloro che frequentano i diplomi universitari e corsi di laurea tenuti nella sede di Prato.

c. Obiettivi specifici

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni per il raggiungimento degli obiettivi specifici</i>	<i>Scadenza 31.04.2001</i>	<i>Scadenza 31.12.2001</i>
Apertura della biblioteca dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 19 (50 ore settimanali)	Orario già in vigore, non comporta variazioni.		Mantenimento dell'orario attuale
Organizzazione dei servizi	Individuazione e analisi dei bisogni	Individuazione dei gap	Soluzione dei problemi
Formazione del personale	Progetto per la formazione	Processo in corso per: Procedure di acquisizione Nozioni di catalogazione Nozioni di informazione bibliografica Nozioni di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale e fornitura documenti Conoscenza di alcune banche dati Monitoraggio dei servizi	Processo di formazione portato a termine

Informazione bibliografica	Formazione del personale	Abilità del personale a fornire informazioni di base	Abilità del personale a fornire informazioni avanzate
Lettura in sede	Già esistente. Il posti a sedere sono inferiori alla richiesta.	Relazione tecnica per chiedere un ampliamento degli spazi o trasferimento in altra sede.	Avere avviato il processo di miglioramento.
Prestito	Configurazione in S.B.N., formazione	Avviamento del prestito S.B.N.	Prestito S.B.N. a regime
Prestito interbibliotecario d'Ateneo, nazionale e internazionale e fornitura di documenti	Formazione del personale Predisposizione degli strumenti, tecniche e procedure necessari	Processo in corso	Servizio a regime
1. Accesso alle banche dati	Formazione del personale	Processo in corso	Abilità del personale a fornire tutte le informazioni
2. Acquisto dei documenti	Formazione del personale	Processo in corso	Abilità del personale ad acquisire i documenti utilizzando le procedure di S.B.N.
3. Catalogazione del materiale acquistato	Formazione del personale	Processo in corso	Abilità del personale a catalogare il materiale acquisito
4. Orientamento all'utenza 5.	Formazione del personale	Nozioni di base	Abilità del personale a fornire tutte le informazioni
6. Predisposizione di regolamento interno, linee guida e procedure dei servizi	Costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc per la revisione e adeguamento del regolamento attualmente in vigore e la stesura di linee e procedure	Processo in corso	Stesura del regolamento della biblioteca, delle linee guida e delle procedure interne
7. Coordinamento degli acquisti	Costituzione di un gruppo di lavoro permanente	Processo in corso	Produzione di preventivi ragionati
8. Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi	Formazione del personale	Processo in corso	Relazione di fine anno Rilevazione di eventuali gap Proposte per la soluzione dei problemi

e. Definizione delle competenze

1. *Competenze dell'Università*
 - a. Gestione e coordinamento della Biblioteca universitaria
 - b. Partecipazione al finanziamento della biblioteca per acquisto documenti
 - b. Gestione e coordinamento delle proposte di acquisto
 - c. Gestione e coordinamento dei corsi di formazione del personale
 - d. Monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi

2. *Competenze del PIN s.r.l.*
 - a. Finanziamento del progetto
 - b. Finanziamento della cooperativa di servizi
 - c. Gestione del budget
 - b. Gestione delle risorse umane per l'amministrazione e contabilità

f. Progetto di formazione

Il progetto prevede la formazione del personale della Cooperativa di servizi "Ortelius" che garantisce i servizi di base di lettura e prestito del centro erogatore di servizi.

Per andare incontro alle esigenze di apertura della sede di Prato, dove il personale sta già prestando servizio, il progetto prevede la formazione "sul campo", durante l'orario di apertura della struttura, i membri della cooperativa saranno affiancati dal gruppo di bibliotecari dell'Università che già costituiscono il gruppo di lavoro ad hoc per Prato.

I bibliotecari dell'Università metteranno a disposizione dei colleghi della cooperativa le proprie competenze specifiche.

Il progetto prevede, inoltre, che alla formazione siano dedicate complessivamente fino ad un massimo di 480 ore³, ripartite tra le seguenti materie:

1. Acquisizione
2. catalogazione descrittiva e semantica del materiale
3. prestito interbibliotecario e document delivery
4. Informazione bibliografica
5. consultazione degli OPAC
6. consultazione banche dati
7. utilizzo risorse elettroniche
8. misurazione e valutazione dei servizi

Per colmare i propri gap formativi, il personale della cooperativa è comunque autorizzato a frequentare liberamente tutti i corsi di formazione, organizzati dal Coordinamento centrale biblioteche per i bibliotecari d'Ateneo.

g. Finanziamenti necessari:

Lo scopo del progetto è di garantire agli utenti del territorio pratese le stesse agevolazioni e le stesse condizioni che hanno quelli che frequentano le sedi di Firenze. D'altra parte, per poter realizzare il progetto, sono necessari strumenti e condizioni di base e di un congruo finanziamento per poterne disporre.

In tal senso, vale la pena ricordare che tra i compiti della biblioteca ve ne sono alcuni, quelli evidenziati in corsivo identificabili ai punti 1, 3, 4 e 8, che non sono soddisfatti pienamente e in alcuni casi neppure in parte:

1. *Coordinare e razionalizzare gli acquisti*

³ in base al background individuale è stato progettato un programma di formazione flessibile, che si adatti sia in termini di qualità che di quantità, alle reali esigenze dei bibliotecari della cooperativa Ortelius.

- **documenti a stampa**
 - risorse in formato elettronico
- 2. Catalogare il materiale acquisito
- 3. Implementare (o chiedere alle strutture competenti) la rete, per consentire l'accesso ad Internet**
- 4. Valutare e acquistare hw/sw per migliorare la condivisione di risorse e l'accesso all'informazione**
- 5. Incrementare la diffusione di servizi IT con spazi adeguati e numero sufficiente di workstations per gli utenti
- 6. Aggiornare lo staff e dare impulso alla cultura del "team work", finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati
- 7. Cooperare a livello locale interistituzionale, nazionale e internazionale
- 8. Fornire in alternativa all'acquisto o in caso di non disponibilità del documento in sede il servizio di prestito interbibliotecario d'Ateneo o quello nazionale e internazionale ogni qual volta non sia disponibile in sede un documento**
- 9. Monitorare a scadenze periodiche la qualità dei servizi, allo scopo di mantenere uno standard costante di qualità e programmare miglioramenti continui

h. Definizione delle spese

Gap da colmare	Azione	Chi compie l'azione	Preventivo di spesa in lire
1. documenti a stampa	Acquistare il materiale didattico di base adottati da tutti i Corsi di laurea d'Ateneo	Proposte d'acquisto fornite dalle biblioteche Ordini evasi dal PIN s.r.l. a fornitori di sua scelta	***.***.***
3. implementare la rete per consentire l'accesso ad Internet	La rete è insufficiente. E' necessario adeguarla per consentire di nuovo la connessione ad Internet, dalle stazioni di lavoro.	Organi competenti: [Direzione amministrativa Settore informatico e telematico d'Ateneo]	Pertinenza degli organi competenti
4. valutare e acquistare hw/sw per migliorare la condivisione di risorse, l'accesso all'informazione e per acquisto di hw finalizzato alla stampa di etichette con codici a barre.	1. Delle attuali 25 stazioni di lavoro nessuna è predisposta con hw e sw adeguato alle necessità di utenti disabili. Per garantire agli utenti di Prato le stesse condizioni che hanno quelli di Firenze si prevede l'acquisto di una stazione di lavoro sulla quale installare il software che ne consente l'utilizzo agli utenti ipovedenti o non vedenti (JAWS, della ditta Batvision di Bologna) 2. Stampante termica per etichette con codici a barre	Proposta d'acquisto del gruppo di lavoro che si occupa dei disabili Acquisto da parte del PIN s.r.l. Preventivo della ditta MPH	*.***.*** sw *.***.***hw ----- *.***.*** <u>*.***.***</u> *.***.*** Totale
8. Fornire in alternativa all'acquisto o in caso di non disponibilità del documento in sede il servizio di	Attivare il servizio di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale. Applicando le stesse		***.***.*** ca. (iniziali, recuperabili in corso d'opera, chiedendo il rimborso delle spese agli utenti interni ed esterni)

prestito interbibliotecario d'Ateneo o quello nazionale e internazionale ogni qual volta non sia disponibile in sede un documento	modalità delle biblioteche d'Ateneo è possibile recuperare le spese sostenute. (vedi: http://www.unifi.it/universita/biblioteche/servizi/rimborsi.htm)		
il servizio di prestito interbibliotecario d'Ateneo	Convenzione con un corriere per acquisto di pacchetti di buoni da utilizzare per il prestito interbibliotecario d'Ateneo		*_*_*_*_*_*_*_*_*_*
Totale			*_*_*_*_*_*_*_*_*_*

Tempi di approvazione del progetto
Entro il 28 febbraio 2001
Tempi di realizzazione a regime del progetto
Entro il 31 dicembre 2001

Conclusioni

Lo spirito che anima il progetto della biblioteca di Prato è quello dello sviluppo dell'Ateneo sul territorio, alla luce delle nuove autonomie e delle esigenze di una società in continuo cambiamento.

Sviluppo che prevede un adeguamento ai bisogni degli utenti, anch'essi in continuo cambiamento dietro la spinta delle nuove tecnologie, migliorando i servizi loro offerti, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Firenze, aprile 2001

Per informazioni rivolgersi a:

Lucia Bertini

lucia.bertini@unifi.it